



COMUNE di PAVIA

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI
INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA (CAT. C1)
A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 5/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "INTEGRAZIONE PIANO STRAORDINARIO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE INSEGNANTE ED EDUCATIVO PER L'ANNO 2017 E PER IL TRIENNIO 2017-2019 (DELIBERAZIONI N. 14/2017 E N. 90/2017)" con la quale è stata altresì prevista l'assunzione di n. 1 Insegnante Scuola Infanzia, al fine di mantenere gli attuali standard quali/quantitativi dell'offerta formativa anche per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 746/Racc.Gen. del 17/5/2018 di approvazione del bando;

Visto il vigente REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 28/3/2012 e s.m.i.;

Richiamati:

i C.C.N.L. vigenti del Comparto Regioni Enti Locali;

il D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i. disciplinante l'accesso agli impieghi;

il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18/8/2000;

il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

il D.Lgs n. 165 del 30/3/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 198 dell'11/4/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

il D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

il D. Lgs. n. 66 del 15/3/2010 "Codice dell'ordinamento militare";

il D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.L. n. 101 del 31/8/2013 convertito in L. n. 125 del 30/10/2013 con cui è altresì disciplinato l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici;

il D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito in L. n. 114 dell'11/8/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Visto il D.Lgs. n. 81 del 15/6/2015 "Riordino dei contratti di lavoro";

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Insegnante Scuola Infanzia (Cat. C1).

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito della procedura di mobilità obbligatoria prevista dagli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/01 e della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 dello stesso D.Lgs. che sono tuttora in itinere.

Attraverso la presente selezione, il Comune di Pavia si propone di individuare ed acquisire insegnanti qualificate/qualificati, in possesso di adeguate competenze e conoscenze, che saranno chiamate/i ad operare presso le scuole dell'Infanzia del Comune di Pavia. L'attività dell'insegnante di scuola infanzia è rivolta ai bambini di età compresa fra i tre e i sei anni. La professionalità di insegnante di scuola infanzia è caratterizzata da alto grado di responsabilità e di senso del ruolo, presuppone padronanza di specifiche competenze culturali unite ad una aperta disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

Ai candidati, pertanto, sarà richiesto il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite alla fascia d'età ricompresa tra i tre e i sei anni; in particolare, l'insegnante dovrà esprimere professionalità e competenza in rapporto alla:

- progettazione, programmazione e attuazione di curricoli, strategie ed attività rivolti a minori dai tre ai sei anni di età, anche se diversamente abili, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle diversità e dei tempi individuali;

- gestione dei gruppi omogenei ed eterogenei d'età che definiscono il contesto della scuola d'infanzia comunale secondo gli indirizzi dati dai documenti di programmazione del servizio, ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali ed al clima educativo;
- collegialità nei diversi momenti della programmazione, della qualificazione degli ambienti educativi, della realizzazione delle attività e della documentazione/valutazione, espressa in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure professionali che compongono le equipe del servizio comunale di scuola d'infanzia;
- promozione del dialogo con le famiglie agito con professionalità nelle forme della comunicazione e della relazione adottate per promuovere la sintonia sui bisogni del bambino e della bambina, la condivisione del progetto educativo e la partecipazione alla vita della scuola;
- partecipazione agli organismi collegiali previsti dalla normativa vigente e dai documenti di programmazione e di gestione del servizio comunale;
- collaborazione con le agenzie educative, scolastiche e sanitarie del territorio che intervengono nella definizione del percorso educativo del bambino e della bambina, in una prospettiva di raccordo orizzontale e verticale.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto per il posto di Insegnante Scuola Infanzia è determinato ai sensi di legge e dei vigenti C.C.N.L. Comparto Regioni - Enti Locali.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- A) avere un'età non inferiore ad anni **18°** anno e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- B) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- C) avere il godimento dei diritti civili e politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso);
- D) essere in possesso, per quanto a conoscenza, dell'idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere, nella consapevolezza che l'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà gli interessati a visita medica preventiva in ottemperanza alle normative vigenti. **Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione.** La condizione di privo della vista è causa di inidoneità, ai sensi dell'art. 1 Legge 28/3/1991 n. 120, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica;
- E) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- F) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e/o del vigente C.C.N.L., la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stato estinto il reato, per il quale il concorrente è stato condannato, ovvero sia stata conseguita la riabilitazione, ai sensi dell'art. 178 del C.P., alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale;
- G) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/1/57 n. 3, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

ART. 3 – REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Inoltre è richiesto l'ulteriore possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguito **entro l'a.s. 2001/2002**:
 1. Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del grado preparatorio conseguito presso Scuole Magistrali legalmente riconosciute o paritarie al termine di un corso di studi ordinario triennale; (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);

2. Diploma di Maturità Magistrale rilasciato da Istituti Magistrali al termine di un corso di studi ordinario quadriennale;
3. Diploma equivalente rilasciato da Scuole Magistrali o Istituti Magistrali al termine di corsi di studio o progetti di sperimentazione della durata quinquennale. I diplomi sperimentali devono essere titoli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come idonei all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.

oppure:

B) Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'Infanzia (titolo abilitante all'insegnamento - art. 6, comma 1, Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 convertito in Legge 30 ottobre 2008, n. 169).

oppure:

C) Laurea in Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis).

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati potranno essere ammessi alla procedura selettiva con riserva quando per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti o perfezionare la documentazione prodotta.

L'Amministrazione si riserva inoltre di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

ART. 4 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

E' prevista ai sensi di legge:

- la riserva a eventuali candidati risultati idonei rientranti nelle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/3/1999 n. 68 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI" (... *orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché i coniugi e i figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e i profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981, n. 763 ...*);

Qualora non venisse soddisfatta la riserva di cui sopra, in subordine si determina:

- la riserva del posto per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità.

A parità di punteggio trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 e s.m.i.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione al Concorso, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta semplice, con caratteri chiari e leggibili, secondo lo schema riportato in calce, potrà essere inoltrata:

- a mano al Protocollo Generale del Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 – 27100 Pavia;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Servizio Personale e Organizzazione - Piazza Municipio n. 2 - 27100 PAVIA. Sul retro della busta il concorrente deve apporre cognome, nome, indirizzo e l'indicazione dell'oggetto del Concorso cui partecipa;
- con posta elettronica certificata - sottoscritta mediante firma digitale - all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pavia.it . Saranno accettate anche le domande non sottoscritte mediante firma digitale solo se inviate tramite utenza personale di posta elettronica certificata (Circolare n. 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UPPA).

Nella domanda ogni aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., i requisiti e tutto quanto indicato nello schema di domanda che qui si intendono integralmente richiamati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- a) la ricevuta originale del pagamento della tassa di concorso dell'importo di **Euro 10,33=** effettuato mediante:
- bonifico IBAN IT920076011130000017151275 intestato a Comune di Pavia - Piazza Municipio 2 27100 Pavia presso Poste Italiane;
 - oppure
 - versamento sul c/c postale n. 17151275 intestato a Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia.

E' necessario indicare specificatamente, nello spazio riservato alla causale, il tipo di concorso cui si intende partecipare. Il pagamento non effettuato o effettuato dopo la scadenza del bando comporta l'esclusione dal Concorso.

LA TASSA SUDETTA NON È RIMBORSABILE.

- b) la fotocopia del documento di identità, munito di fotografia, in corso di validità;
- c) il *curriculum vitae* redatto su carta semplice, datato e sottoscritto. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce né causa di esclusione né, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

ART. 7 - TERMINE DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso e la documentazione ad essa allegata devono pervenire al Comune di Pavia entro il termine perentorio di **MERCOLEDI' 27 GIUGNO 2018 - ore 12.00** pena l'esclusione.

Nel caso in cui gli Uffici Comunali siano chiusi per sciopero, per calamità o altri gravi motivi, nel giorno di scadenza, il termine indicato sarà automaticamente prorogato al primo giorno successivo di riapertura degli Uffici.

La data di presentazione o di arrivo della domanda risulta dal bollo a data apposto su di essa dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia.

Le domande spedite entro il termine perentorio sopra indicato ma pervenute al Protocollo in data successiva, non saranno ammesse.

Il ritiro anticipato della domanda o della documentazione comporta la rinuncia al concorso.

ART. 8 - REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

Il Servizio competente valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi, comportano l'esclusione dal concorso.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali e/o la mancanza della documentazione di cui al precedente ART. 6 lett. a) e b), determinano l'esclusione dal concorso.

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice preposta al concorso verrà nominata con provvedimento del Dirigente competente in materia di personale e organizzazione, ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Pavia approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28/03/2012, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso specifico la Commissione sarà integrata – limitatamente alla prova orale – da un esperto che somministrerà ai candidati un test per la verifica dei profili attitudinali, delle motivazioni e delle capacità relazionali connesse al posto da ricoprire, il cui esito concorrerà a determinare la valutazione della prova orale da parte della Commissione.

ART. 10 - PRESELEZIONE EVENTUALE

Ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Pavia qualora il numero delle domande valide di partecipazione al concorso fosse superiore a cinquanta potrà essere effettuata una preselezione a test attitudinali consistenti in domande con risposte multiple predeterminate, di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo limitato, sulle materie del programma d'esame.

Tale selezione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo.

L'assenza o il ritardo del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Saranno ammessi alle successive prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva conseguiranno il punteggio minimo pari a 21/30. Tale punteggio non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge 11/08/2014, n. 114 **non** sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione, attestante lo stato di invalidità di cui allo stesso. In assenza di tale documentazione i candidati saranno tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

ART. 11 - PROVE D'ESAME E CALENDARIO

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento per l'accesso agli impieghi, contenente gli indirizzi in ordine all'articolazione delle prove scritte, e in considerazione della specificità del profilo professionale di Insegnante Scuola Infanzia, l'idoneità a ricoprire il posto in questione sarà accertata mediante l'espletamento di una prova scritta di contenuto tecnico pratico e una prova orale integrata con un test attitudinale come indicato nell'art. 9.

PROVA SCRITTA: svolgimento di un elaborato o risoluzione di quesiti a risposta sintetica aperta sulle seguenti materie d'esame:

- lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino da zero a sei anni: i processi di conoscenza e apprendimento, le dinamiche d'interazione e di socializzazione tra pari e con gli adulti;
- i significati e le vicende storico, sociali, culturali e pedagogiche dei servizi per l'infanzia con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia;
- i documenti programmatici nazionali e regionali per la scuola dell'infanzia attualmente in vigore e i regolamenti/documenti comunali di Pavia;
- la progettazione, la programmazione, la documentazione e la valutazione dell'intervento educativo e del servizio nel suo complesso e nei suoi diversi, specifici aspetti e variabili metodologiche e didattiche;
- il rapporto con le famiglie: significati teorici e declinazioni metodologiche, operative anche in relazione agli organismi di gestione sociale;
- l'integrazione dei diversamente abili;
- l'integrazione di bambini a vario titolo in situazione di diversità, disagio e difficoltà sociale, culturale ed evolutiva;
- la continuità educativa con altre istituzioni sociali, educative e scolastiche;
- il ruolo e la professionalità educativa/docente in relazione agli obiettivi del servizio, della sua specificità e al funzionamento complessivo del servizio stesso;
- il profilo professionale dell'insegnante; organizzazione del lavoro fra individualità e collegialità: il lavoro di gruppo come momento di condivisione e di espressione di coerenza istituzionale.

PROVA ORALE verterà sulle materie oggetto della prova scritta nonché sui seguenti argomenti:

Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento:

- ai più recenti riferimenti normativi riguardanti l'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche e integrazioni);
- alla normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.196/03);
- al rapporto di lavoro nell'ente locale (D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Regioni ed Autonomie Locali);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La prova orale prevede un test - come previsto dall'art. 9 - per la verifica dei profili attitudinali, delle motivazioni e delle capacità relazionali connesse al posto da ricoprire, il cui esito concorrerà a determinare la valutazione della prova orale da parte della commissione.

La prova orale sarà integrata con la verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

I predetti accertamenti di lingua e di informatica non determineranno punteggio, ma solo giudizio di idoneità

Il calendario delle prove è il seguente:

EVENTUALE PRESELEZIONE – GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2018

PROVA SCRITTA:
PROVA ORALE:

GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018
LUNEDÌ 30 LUGLIO 2018

L'elenco dei candidati ammessi e degli eventuali esclusi nonché le sedi di svolgimento delle prove e altre comunicazioni attinenti alla presente procedura saranno pubblicati **ESCLUSIVAMENTE** sul sito Internet del Comune di Pavia (www.comune.pv.it – **TRASPARENZA / Bandi di concorso / bandi in corso di validità**). Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta al Servizio Personale e Organizzazione del Comune di Pavia - U.O.I. Assunzioni e Gestione del rapporto di lavoro (Tel. 0382/399271-441-437 – e-mail: rgastoni@comune.pv.it - personale@comune.pv.it).

La mancata partecipazione ad una sola delle prove di cui sopra sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se fosse dipendente da causa di forza maggiore. Anche il ritardo del candidato ad una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, legalmente valido.

Nel corso delle prove non saranno ammessi nell'aula d'esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e manuali sui quali preparare le prove d'esame.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'Albo Pretorio online e pubblicato sul sito Internet del Comune.

ART. 12 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Come previsto dall'art. 11 il concorso è articolato in due prove: una scritta e una orale. Per ciascuna prova il punteggio massimo è stabilito in *30 punti* ed il punteggio minimo da conseguire per il superamento di ciascuna di esse è di *21 punti*.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale utile per la collocazione in graduatoria è dato dalla sommatoria del voto conseguito nella prova scritta e dal voto conseguito nella prova orale.

ART. 13 - GRADUATORIA

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame e a formare la relativa graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando, in tutte le prove d'esame.

La Commissione Giudicatrice nel formare la graduatoria degli idonei in ordine di merito dovrà osservare le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Non si darà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso (art. 3, comma 22, Legge 537/93).

Il Comune di Pavia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e dal D.Lgs. n. 198 dell'11/4/2006.

La graduatoria non vincola l'Amministrazione all'assunzione e ha validità triennale come previsto dall'art. 91 comma 4 del D. Lgs 267/2000, salvo proroghe stabilite dalla legge.

ART. 14 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, ove ne sia disposta l'assunzione, sarà invitato a far pervenire al Comune di Pavia, nel termine e con le modalità indicate nella lettera di invito, a pena di decadenza, le autocertificazioni relative alla sussistenza dei necessari requisiti generali e speciali per l'accesso all'impiego ed i dati per la gestione del rapporto di lavoro nonché la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il Comune di Pavia.

Il candidato dichiarato vincitore che, in sede di visita medica prodromica all'assunzione, non sia riconosciuto idoneo alla mansione o che non si presenti alla visita medica nel giorno stabilito senza giustificato motivo, ovvero si rifiuti di sottoporvisi, non potrà essere assunto.

Sono fatte salve le particolari disposizioni in vigore per l'accertamento dell'idoneità fisica dei mutilati e degli invalidi per cause di guerra o di servizio.

Eventuali altri documenti verranno richiesti qualora l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità.

Il requisito dell'esistenza o meno di procedimenti penali pendenti a carico sarà accertato d'ufficio dall'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio.

ART. 15 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla stipula del Contratto Individuale di Lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro si risolve di diritto nel caso in cui il lavoratore non assuma servizio alla data stabilita salvo proroga del termine per giustificato e documentato motivo e nel caso in cui manchi uno dei necessari requisiti, accertato in sede di controllo delle autocertificazioni rese.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Il vincitore non potrà acquistare la stabilità all'impiego se non trascorso un periodo di esperimento di sei mesi e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di Regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Qualora taluno rinunci o decada dal servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 42 del REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI *"il personale assunto presso il Comune di Pavia deve permanere presso l'Ente per un periodo non inferiore a tre anni. Pertanto prima della decorrenza di tale termine, agli stessi, è fatto divieto di presentare domanda di mobilità esterna, tranne per gravi motivi di salute e / o personali"*.

Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate alla presenza della totale copertura finanziaria relativa alle stesse assunzioni e comunque alla normativa in materia di assunzione di personale vigente alla data delle assunzioni medesime

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni recate dal presente bando. Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Agli aspiranti non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso al Comune di Pavia e per la permanenza sul posto per l'espletamento delle prove d'esame e per gli eventuali accertamenti sanitari.

La documentazione presentata a corredo della domanda di ammissione non verrà restituita se non su espressa formale richiesta dell'interessato.

Il presente bando di concorso verrà affisso all'Albo Pretorio online e può essere ivi consultato e scaricato dal sito Internet: www.comune.pv.it .

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di prorogare e/o riaprire i termini del bando ovvero di revocare il concorso per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando è impugnabile davanti al competente TAR, nei termini di legge.

ART. 17 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione, Dott.ssa Maria Carla Orbelli, per quanto riguarda la fase istruttoria è la Responsabile della Unità Operativa Interna Rag. Lucilla Gastoni mentre, per la fase relativa agli adempimenti concorsuali attribuiti alla Commissione Giudicatrice, il Presidente della stessa.

ART. 18 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30/06/2003 n. 196

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", si informa che il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro e avverrà presso il Servizio Personale e Organizzazione anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità.

L'ambito di diffusione dei medesimi sarà limitato ai soggetti intervenienti, al personale dell'Ente e ai membri della Commissione Giudicatrice, in base ad un obbligo di legge o di regolamento.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figurano l'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni altri complementari tra cui la possibilità di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati, per le finalità sopra enunciate, è il Dirigente del Settore Personale e Servizi al Cittadino Dott. Gianfranco Longhetti.

Pavia, 18/5/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE E SERVIZI AL CITTADINO
Dott. Gianfranco Longhetti

__I__ sottoscritt__

--	--

cognome

nome

fa domanda di poter essere ammess__ al **Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Insegnante Scuola Infanzia (Cat. C1) a tempo indeterminato e a tempo pieno P.G. n. 44149/18.**

All'uopo chiede che le comunicazioni relative al Concorso le/gli vengano dirette al seguente indirizzo:

Cognome e nome	c/o
Via	n°
C.A.P.	(provincia
Telefono o Cellulare	indirizzo e.mail:

Inoltre dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci:

1. di essere nat__ a il
2. di essere residente a (provincia) - CAP
Via
3. Codice Fiscale:
4. di essere:
 - celibe
 - nubile
 - coniugat__
 - separat__
 - liber__
 - vedov__
5. di avere numero _____ figli di cui numero _____ a carico;
(la dichiarazione va fatta anche in caso negativo);
6. di essere:
 - cittadino/a italiano/a;
 - cittadino/a di uno Stato dell'Unione Europea
 - familiare di cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
7. di:
 - essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di
 - non essere iscritt__ o di essere stat__ cancellat__ dalle liste elettorali del Comune di
..... per il seguente motivo:
8. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
9. di essere fisicamente idoneo alle mansioni richieste per il posto messo a Concorso;
10. di avere **(solo per gli aspiranti di sesso maschile)**:
 - adempiuto agli obblighi militari e di trovarsi in congedo illimitato;
 - adempiuto agli obblighi di leva e di essere stato dichiarato:
 - rivedibile;
 - riformato;
 - idoneo a servizi sedentari;
 - essere in attesa della chiamata alle armi;
 - di non essere soggetto agli obblighi militari (Legge 23/8/2004 n. 226);
11. di:
 - non avere subito condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso;
 - avere subito le seguenti condanne penali
 - avere in corso i seguenti provvedimenti:
12. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

13. il possesso eventuale di requisiti che danno diritto a riserve, o precedenza o preferenze nella graduatoria di merito
(la dichiarazione va fatta anche in caso negativo);

.....
14. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
rilasciato da il

.....
rilasciato da il

15. di scegliere, per integrare la prova orale, la seguente lingua straniera:
 inglese; francese;

16. i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

17. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente domanda esclusivamente ai fini della procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro;

18. di accettare in modo incondizionato tutte le norme previste dal bando;

19. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet del Comune di Pavia per comunicazioni inerenti il presente concorso.

N.B. Solo per i candidati portatori di handicap specificare, in relazione al proprio handicap, debitamente documentato da apposita struttura sanitaria, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di concorso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

.....
.....
Data, _____

firma per esteso

ALLEGATI:

- la ricevuta originale di versamento della tassa di concorso dell'importo di Euro 10,33=
- la fotocopia del documento di identità, munito di fotografia, in corso di validità;
- il *curriculum vitae* redatto su carta semplice, datato e sottoscritto.